

Dopo alcune reciproche ostilità si convenne con trattato di pace conchiuso a Roschild nel 1157 che la Danimarca si dividesse in tre parti, Svenone avesse la Scania, Canuto le isole e Waldemar il Jutland oltre il ducato di Sleswick ereditato da suo padre. A questo trattato tenne dietro un festino nel quale Svenone fece assassinare Canuto e donde non si salvò Waldemar se non col favor delle tenebre. È errore della più parte degli storici, dice Mallet, il credere che la famiglia di Canuto con lui si spegnesse. Lasciò dei figli, uno dei quali per nome Nicolao che morì in odore di santità. E quel desso che appellasi san Nicolò d' Aarhus. Un altro chiamato Harald fu capo di un partito di malcontenti in Scania. Lasciò inoltre un figlio naturale di nome Waldemar che fu vescovo di Sleswick, una figlia Hildegarda data da Waldemar il Grande in isposa a Jaromiro principe di Rugen, un'altra chiamata Giuditta che sposò Bernardo duca di Sassonia. Il re Waldemar di ritorno nell'Jutland assoldò prontamente un'armata colla quale recatosi ad attaccar Svenone, gli diede parecchi combattimenti nel cui ultimo il pose allo sbaraglio. Nella sua fuga Svenone essendosi impaludato in uno stagno fu ucciso dai soldati che lo inseguivano il 23 ottobre 1157. Questo principe detestabile aveva sposata nel 1153 Adelaide figlia di Corrado il Pio margravio di Misnia e Lusazia, di cui lasciò un figlio che visse e morì nell'oscurità, ed una figlia di nome Lutgarda maritata con Bertoldo marchese in Baviera. La regina Adelaide sopravvisse al suo sposo e si rimaritò, giusta la cronica di Petersberg o del Monte-Serin, ad un conte Alberto figlio di un marchese dello stesso nome. Sotto il regno di Svenone verso l'anno 1154 le chiese di Norvegia e di Svezia furono sottratte alla giurisdizione dell'arcivescovo di Lunden ed ebbero ciascuna il lor arcivescovo separato. La metropoli di Norvegia fu Drontheim.

WALDEMAR I detto il GRANDE.

L'anno 1157 WALDEMAR figlio postumo di san Canuto re degli Abodriti, venne riconosciuto re di tutta Danimarca in età di ventisei anni morto che fu Svenone. Nel 1160 dopo